



Esplode bomba carta paura in piena notte

► L'episodio in pieno centro a Cassino, nuovo caso dopo la movida violenta ► Al vaglio le telecamere di sorveglianza Appello per avere più agenti di **Polizia**

L'EMERGENZA

Paura la scorsa notte nel centro di Cassino: tra l'una e le due una bomba è esplosa nei pressi di un'abitazione in via Vincenzo Grosso, ovvero a pochi passi dal Municipio e alla centralissima piazza De Gasperi. La deflagrazione ha causato la frantumazione di una finestra di un appartamento al pian terreno, sito proprio all'incrocio tra via Grosso e via XX settembre, l'arteria principale dove si trovano due edifici scolastici: il liceo classico 'Carducci' e la media 'Conte' dove adesso si trova il cantiere per la costruzione del nuovo edificio. Il violento boato ha svegliato tutti i residenti, ma ha provocato 'solo' danni alla finestra del pian terreno: fortunatamente non si registrano feriti. Immediato è scattato l'allarme e in via Grosso sono intervenuti gli agenti del Commissariato di Cassino. La Poli-

zia ha ascoltato i residenti, in particolare modo coloro che abitano nell'appartamento che ha subito i danni derivanti dallo scoppio della bomba carta. L'atto potrebbe far pensare ad una minaccia o a qualche avvertimento. I proprietari dell'edificio hanno però riferito agli agenti di non aver ricevuto minacce o quant'altro. Gli uomini del commissariato di **Polizia** hanno dunque avviato le indagini per capire cosa sia successo la scorsa notte e chi sono gli autori del gesto. Gli agenti passeranno al setaccio le immagini di videosorveglianza del nuovo circuito comunale. Proprio di recente sono stati infatti installati nuovi dispositivi di sorveglianza e ad oggi si contano oltre cento telecamere, molte delle quali installate proprio nei pressi degli edifici scolastici, nell'ambito del progetto 'scuole sicure'. Dal momento che nelle vicinanze, come detto, insistono due edifici scola-

stici, gli agenti proveranno a vedere se i quei dispositivi ci saranno elementi utili per risalire agli autori del gesto per poi capire se si è trattato di una bravata oppure seguire altre piste, come ad esempio quella che potrebbe portare allo spaccio di sostanze stupefacenti. Non si esclude alcuna pista e alcuna ipotesi.

FINE SETTIMANA TESO

L'ordigno fatto esplodere nella notte tra lunedì e martedì segue di pochi giorni i disordini che si sono verificati nel weekend con l'ennesimo episodio



di movida violenta, quando, sempre in pieno centro, questa volta a pochi passi da piazza Diamare, due giovanissimi se le sono date di santa ragione per una ragazza contesa e un sedicenne, l'ex di lei, è finito in ospedale con fratture multiple. Di conseguenza il tema della sicurezza è diventato centrale anche in campagna elettorale. Il candidato a sindaco del centro-destra Arturo Buongiovanni è andato all'attacco frontale dell'amministrazione comunale chiedendo maggiore atten-

zione sul tema, il sindaco Enzo Salera dal canto suo ha evidenziato come "la città di Cassino nel weekend è invasa da migliaia di giovani e i controlli delle forze dell'ordine probabilmente non sono sufficienti".

IL SINDACATO

A mettere in evidenza la carenza di organico della **Polizia** è anche il segretario provinciale del Silp-Cgil Angelo Di Paola, che spiega: «In Ciociaria le assegnazioni di nuovi agenti sono poche e tanti sono i pensionati. Basti pensare, per tornare a parlare di numeri, che con i prossimi trasferimenti di pertinenza dipartimentale previsti entro l'estate, nella provincia di Frosinone arriveranno soltanto 10 poliziotti appartenenti ai ruoli agenti e assistenti, nonostante richieste molto più alte provenienti dal territorio. Le precedenti assegnazioni di altri 9 lavoratori di **polizia** e i 40 che vanno in pensione entro l'anno danno un saldo negativo, circa 21 poliziotti in meno in provincia, mentre le richieste di sicurezza e le incombenze degli operatori di **polizia** - conclude il sindacalista - sono in crescita».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La finestra danneggiata dall'esplosione. Sull'episodio indaga la polizia che non esclude ipotesi. I proprietari dicono di non avere mai ricevuto minacce. Al vaglio le telecamere di sorveglianza della zona

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33